

ABBONATI

ACCEDI

Scuola24

Il quotidiano della Formazione,
dell'Università e della Ricerca

Il Sole
24 ORE

Home Tuttodocumenti Guida alla scelta



20 Mag
2021

SEGNALIBRO ☆

FACEBOOK f

TWITTER t

STAMPA 🖨

STUDENTI E RICERCATORI

Erasmus, **Inapp**: «In Europa siamo tra i Paesi più virtuosi, un terzo dei partecipanti trova lavoro all'estero dopo l'esperienza»

di Redazione Scuola

TAG

Studente

Formazione
professionale

Tirocini

Docente

Il raddoppio dei finanziamenti per Erasmus+ nel periodo 2021-2027, circa 28 miliardi di euro rispetto al precedente settennato, sono una notizia positiva per l'Italia che è già uno dei paesi più virtuosi a livello europeo nell'utilizzo dei fondi. Insieme a Francia e Germania il nostro Paese ha infatti speso attraverso l'Agenzia nazionale Erasmus+ **Inapp**, responsabile in Italia dell'ambito Istruzione e formazione professionale del Programma, il 99,94% dei fondi.

Già per questo anno Erasmus+ ha a disposizione una dotazione di circa 55 milioni di euro destinati a finanziare progetti nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (Vet - Vocational education and training) e dal 2014 ad oggi l'Agenzia nazionale Erasmus+ **Inapp** ha ricevuto in totale 4.182 progetti: 2.636 di Mobilità individuale ai fini di apprendimento (di cui 732 finanziati) e 1.546 di Partenariati Strategici (di cui 230 finanziati). Significativo è stato l'investimento della Commissione europea e degli Stati membri dell'UE che hanno messo a disposizione dell'Italia, nel precedente settennato una dotazione finanziaria per Erasmus+ di circa 300 milioni di euro per l'ambito istruzione e formazione professionale, fondi che saranno certamente incrementati con il nuovo Programma.

«Quest'anno l'**Inapp** ha approvato 126 progetti di mobilità all'estero – ha ricordato **Sebastiano Fadda**, presidente dell'**Inapp** – che vanno dall'economia circolare, alla mobilità smart, dall'informatica con lo sviluppo della tecnologia 3D, all'agrifood senza dimenticare il turismo per lo sviluppo delle competenze e l'accesso al patrimonio culturale locale, in aggiunta a progetti per innovare il terzo settore e favorire occupazione e inclusione. Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede, da una parte, quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Erasmus+ è pensato proprio per dare risposte concrete a queste problematiche, contrastando il fenomeno dello skill mismatch, quel disallineamento delle competenze che è molto presente purtroppo nel nostro Paese, ovvero la difficoltà a trovare le figure professionali adeguate per le imprese. Fino ad ora i numeri di Erasmus+ dimostrano il successo di questo Programma».

Partecipare ad un'esperienza Erasmus cambia la vita: un terzo dei partecipanti italiani che hanno svolto un periodo di studi o tirocinio è rimasto poi a lavorare all'estero. Da un'analisi effettuata dall'Agenzia Erasmus+ **Inapp** su un campione di 2795 studenti e 696 docenti e formatori sugli effetti della partecipazione alla mobilità, emerge che il 98,4% non ha dubbi nel consigliarne ad altri la partecipazione mentre il 77% dei giovani

ritiene di aver ottenuto da questa esperienza notevoli benefici sia personali che professionali. Le aspettative maturate prima della partenza risultano ampiamente soddisfatte nel 91,6% dei casi, il 99,6% ha portato a termine il tirocinio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRELATI

PERSONALE DELLA SCUOLA

03 Agosto 2015

Edilizia scolastica: dopo vent'anni Anagrafe al via, on line i dati su oltre 42mila istituti

ITS E IMPRESE

24 Agosto 2015

Tra Jobs act e Buona scuola programma sperimentale per inserire «junior»

FAMIGLIE E STUDENTI

24 Agosto 2015

Cresce il «tirocinio» all'interno delle imprese: da 90 a 400 ore

[Privacy policy](#) | [Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie](#) | ISSN 2499-1821